



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Repertoriamento N° 1445 del 10/10/2013

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, istitutivo del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO l'art. 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71, recante il trasferimento delle funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO l'art. 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 29 del decreto-legge 4 agosto 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO il D.M. 20 ottobre 2007 recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni operanti presso la Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo;

VISTA la legge 15 novembre 2005, n. 239;

VISTO il D.M. 12 novembre 2007 recante criteri e modalità di erogazione dei contributi in favore delle attività teatrali;

VISTO il D.M. 3 agosto 2010 che ha integrato e modificato il D.M. 12 novembre 2007

VISTO il D.M. 11 dicembre 2012 che ha prorogato le disposizioni del D.M. 26 ottobre 2011 relative ai criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell'anno 2013 nei comuni danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009;

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013 recante le aliquote di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo 2013 fra i vari settori dello Spettacolo, nonché la ripartizione dello stanziamento complessivo del suddetto Fondo tra i vari settori di attività;

SENTITA la Consulta per lo spettacolo – sezione teatro – nella seduta del 21 febbraio 2013 che si è espressa favorevolmente sui criteri quantitativi da adottare per la determinazione dei contributi da assegnare, nell'anno 2013, alle attività teatrali ai sensi del D.M. 12 novembre 2007;

VISTO il D.M. 22 febbraio 2013 con il quale sono stati adottati i suddetti criteri;

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo*

VISTO il proprio decreto del 12 marzo 2013 con cui sono stati definiti, in conformità al parere espresso dalla Commissione consultiva per il teatro nella seduta dell' 11 marzo 2013 ed alle prescrizioni di cui all'art. 2, comma 5, del D.M. 12 novembre 2007, gli stanziamenti da destinarsi alle attività teatrali di prosa;

VISTE le domande di contributo presentate, per l'anno 2013 dai teatri stabili ad iniziativa pubblica, ai sensi dell' art. 9, del D.M. 12 novembre 2007 ed i dati relativi alle voci di costi ammissibili, di cui all'art. 3 del citato D.M., dichiarati da ciascun organismo;

VISTI i D.D.M.M. in data 14 maggio 2013 con cui il Ministro, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del citato D.M. 12 novembre 2007 ha determinato, per l'anno 2013, gli elenchi degli organismi stabili di cui agli artt. 9, 10, e 11 del suddetto decreto;

VISTO l'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO l'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, in legge 7 ottobre 2013, n. 112;

SENTITO il parere della Commissione consultiva per il teatro, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.M. 12 novembre 2007, espresso nelle riunioni del 10 e 11 luglio 2013, per le motivazioni dalla stessa indicate e riportate nel relativo verbale:

DECRETA**ART. 1**

Sono assegnati, ai sensi dell' art. 9, del D.M. 12/11/2007, sullo stanziamento del Fondo Unico dello Spettacolo relativo all'anno 2013, i seguenti contributi ai sottoelencati organismi:

TEATRI STABILI AD INIZIATIVA PUBBLICA - Art. 9

Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano - BOLZANO	548.675,00
Ente Autonomo Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia - TRIESTE	996.560,00
Associazione Teatro Stabile Sloveno - TRIESTE	336.838,00
Fondazione Teatro Stabile di Torino - TORINO	1.762.535,00

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo*

Associazione Centro Teatrale Bresciano - BRESCIA	672.415,00
Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa MILANO	3.176.458,00
Ente Autonomo Teatro Stabile di Genova - GENOVA	1.759.920,00
Associazione Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni -VENEZIA	911.798,00
Fondazione Emilia Romagna Teatro - MODENA	957.920,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato - PRATO	474.630,00
Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria - PERUGIA	858.360,00
Fondazione Le Città del Teatro - Teatro Stabile delle Marche ANCONA	410.210,00
Associazione Teatro di Roma - ROMA	1.589.980,00
Ente Teatrale Regionale Teatro Stabile d'Abruzzo - L'AQUILA	360.090,00
Associazione Teatro Stabile della città di Napoli - NAPOLI	381.780,00
Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo - PALERMO	680.550,00
Ente Teatro di Sicilia Stabile di Catania - CATANIA	920.780,00

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, questa Amministrazione, in relazione ai suddetti contributi, provvederà ad accantonare e a versare in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato una somma corrispondente al dieci per cento del valore dei consumi intermedi sostenuti dai Teatri Stabili ad iniziativa pubblica nell'anno 2010.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto di competenza.

Roma, 9 ottobre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Salvatore Nastasi)